

DICHIARA

- 1) - di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5 del D.L gs. 114/1998 ⁽¹⁾;
- 2) - di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:
(compilare solo per il settore alimentare)
- aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio relativo al settore merceologico alimentare, istituito o riconosciuto dalla Regione o dalle Province Autonome di Trento e Bolzano presso
nome dell'istituto _____ sede _____
oggetto del corso _____ anno di conclusione _____
- aver esercitato in proprio, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, l'attività di vendita all'ingrosso o al dettaglio di prodotti alimentari:
tipo di attività _____
dal _____ al _____ CCIAA di _____ n. R.E.A. _____
- aver prestato la propria opera, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare in qualità di dipendente qualificato addetto alla vendita o all'amministrazione o, se trattasi di coniuge o parente o affine, entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'I.N.P.S.:
nome impresa _____ sede _____
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
nome impresa _____ sede _____
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

essere in possesso del seguente requisito professionale per la somministrazione (articolo 5 L.R. 38/2006)

(qualora venga richiesta annotazione sull'autorizzazione dell'abilitazione)

- 3) di essere stato residente dal 12 aprile 2001 ad oggi nei seguenti Comuni _____
_____(indicare Comuni e Provincia);
- 4) di non essere titolare di autorizzazioni al commercio su area pubblica in forma itinerante rilasciate ex novo da un Comune della Regione Piemonte dopo il 12 aprile 2001.
- 5) di essere titolare delle seguenti autorizzazioni al commercio su area pubblica in forma itinerante:
- 1) n. _____ del _____ rilasciata da _____
2) n. _____ del _____ rilasciata da _____
3) n. _____ del _____ rilasciata da _____
- di non essere titolare di autorizzazioni al commercio su area pubblica in forma itinerante

IL RICHIEDENTE/DICHIARANTE

_____(firma)*

** ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore*

- allegata fotocopia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore
oppure
- firma apposta avanti il funzionario incaricato della ricezione, che ha provveduto ad identificare il sottoscrittore

IL FUNZIONARIO

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo n. 196/2003:

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Allegati:

- n. 1 marca da bollo da € 14,62 (per autorizzazione commerciale);
- copia del permesso di soggiorno (solo per i cittadini stranieri)

NOTE

(1) Non possono esercitare l'attività commerciale, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati falliti;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata in concreto una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva, accertata con sentenza passata in giudicato per uno dei delitti di cui al titolo II e VIII del libro II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina ;
- d) coloro che hanno riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti previsti dagli artt. 442, 444, 513, 513 bis, 515, 516 e 517 del codice penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali.
- e) coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.5.1965, n. 575, ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza.

Il divieto di esercizio dell'attività commerciale permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in altro modo estinta, ovvero, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza.